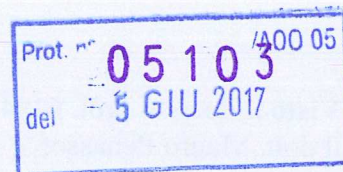




CITTA' DI TORINO



DECRETO DELLA SINDACA

Oggetto: NOMINA RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DEL COMUNE DI TORINO

LA SINDACA

Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", che all'art. 1, comma 7 (come modificato dall'art. 41 del D.lgs 97/2016), stabilisce che "L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività", consentendo agli Enti Locali di poter scindere, con motivato provvedimento, la figura del Responsabile della prevenzione della corruzione da quella del Responsabile della trasparenza.

Considerato che il PNA 2016, approvato con Deliberazione ANAC n. 831 del 03 agosto 2016, richiama quanto previsto all'art. 1 comma 7 Legge 190/2012 relativamente alla previsione, in continuità con l'ordinamento previgente, di attribuire negli Enti locali l'incarico al Segretario Generale;

Vista la Delibera n° 1310 del 28 dicembre 2016 dell'ANAC denominata «*Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016*», la quale prevede al par. 2, che "ad avviso dell'Autorità, considerata la nuova indicazione legislativa sulla concentrazione delle due responsabilità, la possibilità di mantenere distinte le figure di RPC e di RT va intesa in senso restrittivo: è possibile, cioè, laddove esistano obiettive difficoltà organizzative tali da giustificare la distinta attribuzione dei ruoli. Ciò si può verificare, ad esempio, in organizzazioni particolarmente complesse ed estese sul territorio e al solo fine di facilitare l'applicazione effettiva e sostanziale della disciplina sull'anticorruzione e sulla trasparenza.".

Considerato che la Città di Torino è ente complesso che eroga servizi fra loro eterogenei, molti dei quali rivolti direttamente alla cittadinanza, caratterizzato da una macrostruttura organizzativa articolata.

Atteso altresì che, anche in considerazione delle innovazioni introdotte a seguito dell'adozione del cd FOIA, al fine di facilitare l'applicazione effettiva e sostanziale della disciplina sulla trasparenza; l'attività di impulso e supporto alle strutture organizzative possa essere più efficacemente svolta da un soggetto che vi si dedichi in via esclusiva, sempre, in sinergia con il RPC;

Considerato che per i motivi sopra esposti si intende nominare con decreto in pari data quale RT un soggetto diverso dal RPC, sussistendo elementi di interazione funzionale tra le due figure interne all'Amministrazione.

Visto il decreto prot. 6194 del 2 agosto 2016, che conferma quale titolare della Segreteria Generale il dott. Mauro Penasso;

Visto l'art. 97 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, che stabilisce fra l'altro che, in mancanza di un Direttore Generale, il Segretario Generale sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti e ne coordina l'attività;

Considerato il rinnovo degli incarichi dirigenziali a partire dal 15 maggio 2017, a seguito della riorganizzazione complessiva della struttura amministrativa;

Visto il vigente Statuto del Comune di Torino;

Richiamati gli artt. 12, 16 e 18 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

D E C R E T A

- 1) di considerare parte integrante del presente decreto quanto evidenziato in narrativa;
- 2) di confermare ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 1 comma 8 della Legge 6/11/2012 n. 190 il Segretario Generale, dott. Mauro Penasso, quale responsabile della prevenzione della corruzione;
- 3) di stabilire che al Segretario Generale spetta il compito di predisporre il piano triennale di prevenzione della corruzione secondo quanto dispone la Legge n. 190/2012, avvalendosi di apposita struttura organizzativa identificata ai sensi del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nell'ambito della Segreteria Generale- Servizio Giunta e Prevenzione Corruzione;
- 4) di procedere con separato Decreto alla nomina del Responsabile della Trasparenza il quale dovrà operare in stretta sinergia con il RPC, con le modalità previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza adottato dalla Città di Torino;
- 5) di pubblicare la presente nomina sul sito internet della Città, nella sezione Amministrazione Trasparente, dandone comunicazione all'ANAC, mediante compilazione di apposito modulo pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità;
- 6) che la durata del presente Decreto non può eccedere il mandato amministrativo della sottoscritta Sindaca;
- 7) di dare atto che nessun compenso aggiuntivo viene attribuito al Segretario Generale per lo svolgimento del presente incarico.

Torino, li

LA SINDACA
Chiara APPENDINO

